



Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano

in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE C.D. *PLAIN VANILLA*

per l'offerta del Prestito Obbligazionario
Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano 05/10/2007 – 05/10/2011
STEP UP ISIN IT0004275035

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Il presente Prospetto non è sottoposto all'approvazione della CONSOB.

Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale del Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, società cooperativa, Viale Umberto I° nr 53, 03018 Paliano, ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpaliano.it.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla* "Credito Cooperativo di Paliano 05/10/2007 - 05/10/2011 STEP UP" prevede l'emissione di titoli di debito del taglio minimo di Euro 10.000,00 (diecimila) di valore nominale e aumenti di Euro 1.000 e multipli aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

Prospetto di base depositato presso la Consob in data 06/09/2007

L'adempimento di pubblicazione del presente prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità degli investimenti che verranno proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE.....	5
1. PERSONE RESPONSABILI.....	5
1.1 <i>Indicazione delle Persone responsabili.....</i>	5
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità.....</i>	5
2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA.....	6
3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA.....	6
4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.....	6
5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA.....	6
6. FATTORI DI RISCHIO.....	6
6.1 <i>Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori.....</i>	6
6.1.1 <i>Rischio di credito.....</i>	6
6.1.2 <i>Rischio di mercato.....</i>	7
6.1.3 <i>Rischio relativo ad operazioni di natura straordinaria.....</i>	7
6.1.4 <i>Rischio legale.....</i>	7
6.1.5 <i>Rischio di concorrenza.....</i>	7
7. RATING.....	7
8. <i>INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ ALL'OFFERTA.....</i>	8
II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	9
1. PERSONE RESPONSABILI.....	9
1.1 <i>Indicazione delle Persone responsabili.....</i>	9
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità.....</i>	9
2. FATTORI DI RISCHIO.....	10
2.1 <i>Rischio Emittente.....</i>	10
2.2 <i>Rischio di liquidità.....</i>	10
2.3 <i>Rischio di prezzo.....</i>	10
2.4 <i>Rischio di tasso e di mercato.....</i>	10
2.5 <i>Rischio relativo alle caratteristiche del titolo.....</i>	11
2.6 <i>Rischio di assenza di rating.....</i>	11
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	11
3.1 <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.....</i>	11
3.2 <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....</i>	11
3.3 <i>Indicazioni delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.....</i>	11
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	12
4.1 <i>Descrizione degli strumenti finanziari.....</i>	12
4.2 <i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....</i>	12
4.3 <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....</i>	12
4.4 <i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....</i>	12
4.5 <i>Ranking degli strumenti finanziari.....</i>	12
4.6 <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari.....</i>	12
4.7 <i>Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.....</i>	12
4.8 <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....</i>	13
4.9 <i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....</i>	13

4.10	Il rendimento effettivo	13
4.11	Rappresentanza degli obbligazionisti	14
4.12	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	14
4.13	Data di godimento, interessi e cedole	14
4.14	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	14
4.15	Regime fiscale	14
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	15
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	15
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	15
5.1.2	Valore nominale del prestito	15
5.1.3	Data di apertura e di chiusura del periodo del collocamento. Possibilità di chiusura anticipata del periodo di offerta	15
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione.	15
5.1.5	Ammontare minimo e massimo sottoscrivibile.....	15
5.1.6	Data di godimento.	15
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	15
5.1.8	Diritti di prelazione.....	15
5.1.9	Modalità di rimborso	15
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	16
5.2.1	Destinatari dell'Offerta	16
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	16
5.3	Fissazione del prezzo	16
5.3.1	Prezzo di offerta, commissioni e spese	16
5.4	Collocamento e sottoscrizione	16
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento.....	16
5.4.2	Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	16
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione.....	16
5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	16
5.5	Rimborso anticipato, diritti e clausole.....	16
5.5.1	Clausole di rimborso anticipato	16
5.5.2	Clausole di subordinazione	16
5.5.3	Altri oneri, condizioni, gravami di qualsiasi natura che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori.....	16
5.5.4	Garanzie ed impegni eventualmente assunti per garantire il buon esito del prestito	16
5.5.5	Premi di rimborso	16
5.5.6	Clausole di convertibilità in altri titoli	17
5.5.7	Ulteriori diritti di qualsiasi natura connessi con i titoli	17
5.5.8	Criteri di riparto	17
5.6	Foro competente.....	17
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	18
6.1	Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli	18
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	18
6.3	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	18
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	18
7.1	Consulenti legati all'Emissione	18
7.2	Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione	18
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	18
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	18

7.5 <i>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario</i>	18
7.6 <i>Varie</i>	18
8. FAC SIMILE DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	19

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, Società Cooperativa, anche denominato "CC CRA di Paliano s.c." con sede legale in Viale Umberto I° nr 53, 03018 Paliano, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Maurizio Sturvi, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all'Obbligazione denominata "Credito Cooperativo di Paliano 05/10/2007 - 05/10/2011 STEP UP".

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maurizio Sturvi, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

*CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI PALIANO
SOCIETÀ COOPERATIVA*

*Il Presidente
Maurizio Sturvi*

*Il Presidente del Collegio Sindacale
Adriano Coccarelli*

2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale dell'emittente è "Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano – Società Cooperativa". Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano è una società cooperativa, costituita in Italia, a Paliano, regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano ha sede legale e amministrativa in Paliano, Viale Umberto I°, 53.

4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n° 2644 ed all'Albo delle Società Cooperative al n° A160989. È inoltre iscritta nel Registro delle Imprese di Frosinone al n° 91/1910 – codice fiscale e partita IVA 000134660604.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA

Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

6. FATTORI DI RISCHIO

Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, società cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto informativo, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi da esso derivanti dagli strumenti finanziari.

6.1 Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità del Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente ai rischi tipici dell'attività bancaria elencati di seguito.

6.1.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, per effetto del deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

A tale riguardo si precisa la posizione finanziaria dell'emittente:

ALLA DATA DEL 30/06/2006 E DEL 31/12/2006 LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È LA SEGUENTE:

- il **coefficiente di solvibilità individuale**, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, del Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano è risultato **pari a 27,98% al 30/06/2006 e 30,54% al 31/12/2006**, a fronte di un **coefficiente di solvibilità minimo** richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria **pari all' 8 %**;

- il **Patrimonio Netto**, inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è **pari ad euro 17.500.126**. Il dato è stato determinato tenendo conto dell'utile di esercizio.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

DATI	Esercizio chiuso al 31/12/ 2006 (migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31/12/ 2005 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	4.566	4.122
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.567	4.784
RISULTATO DI GESTIONE	2.348	1.323
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	1.648	1.123
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	1.165	1.038
TOTALE IMPIEGHI	48.614	48.799
PATRIMONIO NETTO	17.500	16.588
CAPITALE	53	53
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	96.250	91.546

6.1.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute a cui è esposto il Credito Cooperativo di Paliano per i suoi strumenti finanziari.

6.1.3 Rischio relativo ad operazioni di natura straordinaria

Nessun rischio inerente operazioni di natura straordinaria.

6.1.4 Rischio legale

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

6.1.5 Rischio di concorrenza

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre banche esercitano nella zona di competenza territoriale della banca. Al riguardo infatti i fattori che rendono competitiva la banca e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il capitale o l'accesso al capitale, i prodotti e i servizi offerti, l'innovazione, la reputazione e il prezzo.

7. RATING

Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano non è fornito di rating.

**8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/
ALL'OFFERTA.**

Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano risulta essere in conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.4 del Regolamento Consob n. 10943 del 30.09.1997, in quanto l'obbligazione oggetto del presente **Prospetto Semplicato** è emessa dalla stessa banca nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

Si attesta anche la presenza di rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dal Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca, Viale Umberto I° nr 53 03018 Paliano.

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, Società Cooperativa, anche denominato "CC CRA di Paliano s.c." con sede legale in Viale Umberto I° nr 53, 03018 Paliano, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Maurizio Sturvi, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all'Obbligazione denominata "Credito Cooperativo di Paliano 05/10/2007 - 05/10/2011 STEP UP".

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maurizio Sturvi, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI PALIANO
SOCIETÀ COOPERATIVA

*Il Presidente
Maurizio Sturvi*

Il Presidente del Collegio Sindacale
Adriano Coccarelli

2. FATTORI DI RISCHIO

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, Società Cooperativa, in qualità di "emittente", invita gli investitori ad ANALIZZARE ATTENTAMENTE I RISCHI CONNESSI AL TIPO DI STRUMENTO OFFERTO E DI CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALE OBBLIGAZIONE SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LA STESSA COMPORTA.

* * *

L'obbligazione denominata "Credito Cooperativo di Paliano 05/10/2007 - 05/10/2011 STEP UP " è un titolo di debito che garantisce il rimborso del 100% del capitale. Il rendimento dell'obbligazione è garantito e corrisposto attraverso il pagamento di OTTO CEDOLE INDICATE NEL DETTAGLIO NEL PUNTO 4.7 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

2.1 Rischio Emittente

Il rischio emittente è rappresentato dalla probabilità che il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, Società Cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Il presente titolo obbligazionario è comunque assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

2.2 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere l'obbligazione prima della scadenza realizzando il rendimento che si era prefissato. Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano garantisce comunque la possibilità di negoziazione dei titoli ai prezzi correnti di mercato di titoli similari impegnandosi nella ricerca della controparte nella compravendita di titoli obbligazionari di propria emissione. L'investitore è comunque tenuto nell'elaborare la propria strategia finanziaria che l'orizzonte temporale delle obbligazioni emesse deve essere in linea con le proprie esigenze di liquidità.

2.3 Rischio di prezzo

Il rischio prezzo è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni del prezzo dipendono essenzialmente dall'andamento dei tassi di interesse. Nel caso l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

2.4 Rischio di tasso e di mercato

Il rischio è legato ad eventuali variazioni del tasso di interesse. Le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato. Per questo motivo generalmente ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una

variazione in diminuzione del corso dei titoli mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del corso dei titoli.

2.5 Rischio relativo alle caratteristiche del titolo

Il rischio attiene al fatto che il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano agisce anche in veste di agente per il calcolo nel caso di negoziazione delle obbligazioni di propria emissione. Il tasso di interesse a cui farà riferimento per la determinazione del prezzo del titolo sarà dato dalla media aritmetica denaro-lettera dell'IRS (Interest Rate Swap) per le scadenze oltre l'anno e dalla media aritmetica del tasso EURIBOR 360 per le scadenze infrannuali.

2.6 Rischio di assenza di rating

La solvibilità del Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano non è preventivamente analizzata e classificata dalle agenzie di rating.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.

Il Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano risulta essere in conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.4 del Regolamento Consob n. 10943 del 30.09.1997, in quanto l'obbligazione oggetto del presente **Prospetto Semplificato** è emessa dalla stessa banca nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

Si attesta anche la presenza di rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dal Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca, Viale Umberto I° nr 53 03018 Paliano.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura dato che il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano agisce anche in veste di agente per il calcolo nel caso di negoziazione delle obbligazioni di propria emissione

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 Indicazioni delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Denominazione Obbligazione: Credito Cooperativo di Paliano 05/10/2007 - 05/10/2011
STEP UP **ISIN: IT0004275035**

Lo strumento finanziario oggetto della presente offerta è un titolo di debito che determina l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore Nominale a scadenza nonché di corrispondere delle Cedole con le caratteristiche indicate nel punto 4.7 del presente Prospetto Informativo.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

La presente Obbligazione "Credito Cooperativo di Paliano 05/10/2007 - 05/10/2011 STEP UP" è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in Euro e la/le cedola/e corrisposte sono anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

GODIMENTO

Il prestito ha godimento in data 05/10/2007 e gli interessi calcolati su base 366/366 saranno pagati in n. 8 rate semestrali posticipate al netto dell'imposta sostitutiva e di spese.

METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CEDOLE

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori 8 cedole a tasso fisso, l'importo delle quali è calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse le cui caratteristiche sono di seguito riportate.

Tasso di Interesse:

TASSO ANNUO	DATA GODIMENTO CEDOLA INTERESSI	DATA SCADENZA CEDOLA INTERESSI
4,00 %	05/10/2007	05/04/2008
4,00 %	05/04/2008	05/10/2008
4,10 %	05/10/2008	05/04/2009
4,10 %	05/04/2009	05/10/2009
4,20 %	05/10/2009	05/04/2010
4,20 %	05/04/2010	05/10/2010
4,50 %	05/10/2010	05/04/2011
4,50 %	05/04/2011	05/10/2011

Convenzione di Calcolo: La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è Nominale x Tasso.

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario per il Sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

Termini di prescrizione: i diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e per quanto concerne il capitale si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00, e aumenti di Euro 1.000,00 e multipli. I titoli sono muniti di 8 (otto) cedole di interesse semestrali. I titoli saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.9 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Data di scadenza: 05/10/2011

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza

4.10 Il rendimento effettivo

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del presente prestito obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è:

Tasso interno di rendimento	
Rendimento effettivo lordo annuo	4,23 %
Rendimento effettivo netto annuo	3,70 %

Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento.

Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche).

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di simile scadenza il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successive.

Confronto tra il presente prestito obbligazionario ed un BTP di simile scadenza

Tasso interno di rendimento BTP 15.09.2011 3,75% IT0004112816			
Data	Ipotesi di scenario	Prezzo	Commissioni
22/08/2006	nessuna	98,20	0.40 %
Rendimento effettivo lordo annuo			4.160%
Rendimento effettivo NETTO annuo			3.643%

Confronto tra il tasso interno di rendimento del titolo BCC e del BTP

Titolo	Ipotesi di scenario	Tasso interno di rendimento
BCC	nessuna	3,70
BTP	nessuna	3,64

4.11 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.12 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo è stata deliberata dal competente organismo dell'Emittente (delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/06). Le Obbligazioni presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.13 Data di godimento, interessi e cedole

il prestito ha godimento a partire dal 05/10/2007; Il tasso annuo lordo di interesse annuale delle cedole pagabili semestralmente è rispettivamente del 4,00% per il 1° semestre, 4,00% per il 2° semestre, 4,10% per il terzo semestre, 4,10% per il quarto semestre, 4,20% per il quinto semestre, 4,20% per il sesto semestre, 4,50% per il settimo semestre, 4,50 per l'ottavo e ultimo semestre.

Le cedole sono pagabili il 5 aprile e il 5 ottobre di ogni anno.

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.15 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile, nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo n. 239 del 1° Aprile 1996, con le modifiche apportate dall'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 81 del T.U.I.R. come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti

dall'articolo 82 del T.U.I.R. come modificato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui agli articoli 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997.

Sono inoltre a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Valore nominale del prestito

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 3.000.000,00 (Tremilioni). Il numero massimo è n. 300 obbligazioni del taglio minimo di ad Euro 10.000,00. Aumenti del taglio minimo sono previsti di Euro 1.000,00 e multipli.

5.1.3 Data di apertura e di chiusura del periodo del collocamento. Possibilità di chiusura anticipata del periodo di offerta

Periodo di collocamento dal 17 settembre 2007 al 04 ottobre 2007.

Il collocamento potrà essere chiuso senza preavviso a discrezione dell'emittente e comunque al raggiungimento dell'importo massimo previsto per la presente emissione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione.

L'emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia stato sottoscritto l'intero ammontare dell'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo sottoscrivibile

L'importo minimo sottoscrivibile non potrà essere inferiore al taglio minimo di Euro 10.000,00 (Diecimila) mentre, l'importo massimo non potrà superare il più alto tra l'ammontare dell'offerta prevista per l'emissione e l'importo ancora disponibile alla data della sottoscrizione.

5.1.6 Data di godimento.

Il prestito ha godimento 05/10/2007.

L'emissione verrà effettuata con regolamento valuta 05/10/2007 senza corresponsione di dietimi. Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento mediante contanti o addebito su conto corrente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.

I risultati dell'offerta verranno pubblicati a cura del Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non previsti

5.1.9 Modalità di rimborso

Il prestito obbligazionario verrà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza finale del 05/10/2011 ed ogni titolo sarà rimborsato alla pari.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta, commissioni e spese

Prezzo di emissione e rimborso: Alla pari
Commissioni : Non previste
Spese: Nessuna

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali del Credito Cooperativo di Paliano.

5.4.2 Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione

Non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e neppure soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio".

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione

5.5 Rimborso anticipato, diritti e clausole

5.5.1 Clausole di rimborso anticipato

Nessuna

5.5.2 Clausole di subordinazione

Nessuna

5.5.3 Altri oneri, condizioni, gravami di qualsiasi natura che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori

Nessuno

5.5.4 Garanzie ed impegni eventualmente assunti per garantire il buon esito del prestito

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

5.5.5 Premi di rimborso

Nessuno

5.5.6 Clausole di convertibilità in altri titoli

Nessuna

5.5.7 Ulteriori diritti di qualsiasi natura connessi con i titoli

Nessuno

5.5.8 Criteri di riparto

Non previsto

5.6 Foro competente

Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente prospetto informativo, è competente in via esclusiva il Foro di Frosinone.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano garantisce comunque la possibilità di negoziazione dei titoli ai prezzi correnti di mercato di titoli similari impegnandosi nella ricerca della controparte nella compravendita di titoli obbligazionari di propria emissione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non è prevista la presenza di soggetti che si assumono il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Il Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano non è fornita di rating così come i suoi titoli di debito.

7.6 Varie

La prenotazione/sottoscrizione delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto informativo. Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nonché su almeno un quotidiano a diffusione locale.

8. FAC SIMILE DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO S.C.R.L. C.C.I.A.A. FR n.2865 Tribunale di Frosinone n. 91 Reg. Soc. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2644

<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano 05/10/2007 – 05/10/2011 STEP UP ” Cod ISIN: IT0004275035</p>
--

Art. 1 - Importo e collocamento del prestito, taglio dei titoli.

Il prestito obbligazionario “Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano 2007/2011 – Step Up” è emesso per massimi EURO 3.000.000 (Tremilioni), ed è costituito da massimi n. 300 titoli al portatore del taglio minimo di EURO 10.000 (diecimila) con aumenti in frazioni unitarie di euro 1.000,00 (mille). Il collocamento potrà essere chiuso senza preavviso a discrezione dell'emittente e comunque al raggiungimento dell'importo massimo previsto per la presente emissione.

Art. 2 - Prezzo di emissione e di rimborso titoli - Durata del prestito.

I titoli obbligazionari sono emessi alla pari, per la durata di 4 anni, che decorrono dal 05/10/2007. Il prestito obbligazionario verrà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza finale del 05/10/2011 ed ogni titolo sarà rimborsato alla pari.

Art. 3 – Data di godimento, interessi e cedole.

Il prestito ha godimento a partire dal 05/10/2007; Le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, un interesse pagabile il 05 aprile ed il 5 ottobre di ogni anno calcolato sulla base dell'anno civile, pagato in via posticipata.

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

Art. 4 - Regime fiscale.

A norma del D. Lgs.vo 1.4.1996 n. 239 gli interessi sulle obbligazioni sono assoggettati, con obbligo di rivalsa, all'imposta sostitutiva del 12,50%, solo se di pertinenza di persone fisiche o di soggetti equiparati a norma dell'art. 2 del decreto stesso. Oltre alle ritenute di legge sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

Art. 5 - Tassi di interesse.

Il tasso annuo lordo di interesse delle cedole pagabili semestralmente è rispettivamente del: 4,00% per il 1° semestre, 4,00% per il 2° semestre, 4,10% per il terzo semestre, 4,10% per il quarto semestre, 4,20% per il quinto semestre, 4,20% per il sesto semestre, 4,50% per il settimo semestre, 4,50% per l'ottavo e ultimo semestre.

Art. 6 - Luogo e modalità di rimborso dei titoli e di pagamento delle cedole.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni hanno luogo presso gli sportelli del Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano. Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

Art. 7 - Prescrizione.

I diritti degli obbligazionisti di prescrivono dopo 5 anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi, e dopo 10 anni dalla data di scadenza del prestito per quanto riguarda il capitale.

Art. 8 - Garanzia.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i

limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito

Art. 9 - Regime di dematerializzazione.

I titoli che compongono il prestito obbligazionario sono emessi al portatore e saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

Art. 10 – Conflitto di interesse.

L'operazione configura un conflitto di interessi, ai sensi dell'art.27 del Regolamento Consob n.11522 del 01.07.98, con il Credito Cooperativo CRA Paliano in quanto, lo strumento finanziario oggetto dell'operazione è costituito da una obbligazione emessa dallo stesso Credito Cooperativo nell'ambito dell'attività di raccolta di risparmio per l'esercizio del credito.

Art. 11 – Negoziazione dei titoli

L'emittente garantisce la possibilità di negoziazione ai prezzi correnti di mercato di titoli simili, impegnandosi nella ricerca della controparte della compravendita di titoli obbligazionari di nostra emissione.

Nel caso di disinvestimento anticipato si evidenzia che questo potrebbe avvenire, ad un prezzo inferiore al valore nominale del titolo.

Il tasso di interesse di mercato cui si farà riferimento per la determinazione del prezzo sarà dato dalla media aritmetica denaro-lettera dell'IRS (Interest Rate Swap) per le scadenze oltre l'anno, dalla media aritmetica del tasso EURIBOR 360-365 per le scadenze infrannuali.

Art. 12 - Varie.

Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nonché su almeno un quotidiano a diffusione locale.

Il possesso delle obbligazioni comporta l'accettazione di tutte le condizioni del presente regolamento. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Istituto emittente è competente il Foro di Frosinone.

TASSI E RENDIMENTI FINANZIARI: INDICAZIONE AI FINI DI TRASPARENZA.

Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo calcolato applicando tre diversi scenari di riferimento in relazione a presunti valori assunti dal parametro di riferimento, è verificabile nel paragrafo 4.10 del prospetto informativo.

Il tasso annuo effettivo lordo di interesse del prestito è pari al 4,23

